



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 14 maggio 2020 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022 e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022";

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna, e successive proroghe;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, che recita: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. ...omissis.... Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."*;

VISTO, altresì, l'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il punto 9.1 secondo il quale *"Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario,, è possibile, con provvedimento*

del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. . La successiva Delibera della Giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali. Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto....”;

VISTE le Circolari della Ragioneria Generale della Regione n. 2 del 28 gennaio 2020 e n. 8 del 22 aprile 2020 relative alla procedura di riaccertamento ordinario dei residui del Bilancio della Regione Siciliana, con la quale sono state impartite istruzioni agli uffici regionali per procedere all'analisi dei residui passivi e dei residui attivi al 31/12/2019 ed in particolare è stato richiesto, per ogni residuo, di specificare se trattasi:

- a) di somme residue liquidabili al 31.12.2019 da conservare nella gestione dei residui;
- b) di somme da eliminare definitivamente in quanto non correlate ad obbligazioni giuridiche perfezionate attive o passive;
- c) di somme da reimputare agli esercizi 2020 e successivi, ripartendo la somma tra gli esercizi in cui verrà a scadere la relativa obbligazione attiva o passiva;

CONSIDERATO che, alla data odierna dalle scritture contabili, per le risorse extraregionali risultano residui passivi di nuova formazione al 31 dicembre 2019, sottoposti al riaccertamento ordinario, per complessivi euro **1.809.795.483,83**, al netto dei residui passivi sui capitoli di spesa del titolo 7 – Partite di giro (da escludere dal riaccertamento ordinario in ossequio al disposto di cui al punto 7.2 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) e sui capitoli di spesa ricompresi nel perimetro sanitario (da escludere dal riaccertamento ordinario ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.);

VISTO il decreto di questa Ragioneria Generale n. 568 del 25 maggio 2020 con il quale si è proceduto al riaccertamento parziale, ai sensi del su citato punto 9.1 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., dei residui passivi di nuova formazione relativi ai fondi extraregionali (natura fondi maggiore di 1), ad esclusione di quelli sui capitoli di spesa ricompresi nel perimetro sanitario e nel titolo 7, per gli importi rappresentati nella colonna A del prospetto (Allegato “A”), parte integrante del suddetto provvedimento, e pari complessivamente ad euro **704.822.981,33**;

RITENUTO di procedere al riaccertamento parziale, ai sensi del su citato punto 9.1 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., dei rimanenti residui passivi di nuova formazione relativi ai fondi extraregionali (ad esclusione di quelli sui capitoli di spesa ricompresi nel perimetro sanitario e nel titolo 7) per i quali ad oggi risulta concluso il relativo riscontro contabile l'ammontare complessivo di euro **1.104.972.502,50**, come risulta dalla colonna “A” del prospetto (Allegato “A”) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, i dati inseriti al Sistema informativo dalle Ragionerie centrali sulla base delle schede pervenute dai Dipartimenti regionali, riportati nel suddetto Allegato “A”, hanno prodotto limitatamente al suddetto importo euro **1.104.972.502,50** relativo ai fondi extraregionali sottoposti a riaccertamento il seguente esito:

- i residui passivi da mantenere ammontano complessivamente ad euro **282.709.407,79** (colonna “B”);
- i residui passivi da eliminare definitivamente ammontano complessivamente ad euro **19.621.372,45** (colonna “C”);
- i residui passivi da reimputare agli esercizi 2020 e seguenti ammontano complessivamente ad euro **802.641.722,26** (colonna “D”);

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 le variazioni necessarie all'accantonamento ai Fondi pluriennali vincolati dei singoli capitoli di spesa di cui all'allegato elenco, delle somme da reimputare agli esercizi 2020 e seguenti per gli importi indicati nelle colonne denominate “DI CUI CON FPV”;

RITENUTO, altresì, in ossequio al richiamato disposto dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di apportare al Bilancio della Regione Siciliana per gli esercizi finanziari 2020-2022 le opportune variazioni ai capitoli di spesa e di impegnare le relative somme, ai sensi del su richiamato punto 9.1 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., in corrispondenza di ogni singolo impegno da reimputare;

RITENUTO, infine, di apportare al Bilancio della Regione Siciliana per gli esercizi finanziari 2020-2022 le opportune variazioni ai capitoli di entrata indicati nella colonna “CAPITOLO ENTRATA DI BILANCIO”, per le reimputazioni con modalità CONTESTUALE e MISTA, e di accertare le somme indicate nelle colonne “DI CUI CON PRIMO CAPITOLO DI ENTRATA” e “DI CUI CON SECONDO CAPITOLO DI ENTRATA”, in corrispondenza di ogni singolo impegno da reimputare;

DECRETA

Art. 1

Nel bilancio di previsione della Regione Siciliana per **l'esercizio 2019** sono apportate le variazioni agli stanziamenti dei singoli capitoli di spesa, per le somme derivanti dal disimpegno dei residui da reimputare agli esercizi 2020 e seguenti con modalità di reimputazione "FPV" e "MISTA", di cui alla sommatoria delle colonne "E1", "F1" e "G1" dell'allegato prospetto - Allegato "A" – incrementando il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Art. 2

Al capitolo 0003 - Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e al capitolo 0004 - Fondo pluriennale vincolato parte in conto capitale, iscritti nell'entrata del bilancio di previsione della Regione Siciliana per **l'esercizio 2020**, sono apportate le variazioni di cui alla sommatoria delle colonne "E1", "F1" e "G1" dell'allegato prospetto, totale parte corrente, parte in conto capitale e incremento per attività finanziarie, dell'allegato prospetto - Allegato "A".

Alle missioni ed ai programmi di spesa del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio 2020 sono introdotte le variazioni di competenza di cui alla colonna "E" dell'allegato prospetto - Allegato "A" ed è accantonata al Fondo pluriennale vincolato la sommatoria degli importi inseriti nelle colonne "F1", "G1".

Nei casi di reimputazione CONTESTUALE e MISTA, sono incrementati gli stanziamenti dei capitoli di entrata indicati nella colonna "capitoli entrata di bilancio" per gli importi indicati nelle colonne "E2" ed "E3" dell'allegato prospetto - Allegato "A".

Le somme spendibili nell'anno 2020 sono impegnate sui capitoli indicati nella colonna "Capitoli" con il codice finanziario indicato nella colonna "Codice PdC".

Art. 3

Al capitolo 0003 - Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ed al capitolo 0004 - Fondo pluriennale vincolato parte in conto capitale, iscritti nell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per **l'esercizio 2021**, sono apportate le variazioni corrispondenti alla sommatoria degli importi inseriti nelle colonne "F1" e "G1", totale parte corrente e parte in conto capitale, dell'allegato prospetto - Allegato "A".

Alle missioni ed ai programmi di spesa del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio 2021 sono introdotte le variazioni di competenza di cui alla colonna "F" dell'allegato prospetto - Allegato "A" e sono accantonati al Fondo pluriennale vincolato gli importi inseriti nella colonna "G1".

Nei casi di reimputazione CONTESTUALE e MISTA, sono incrementati gli stanziamenti dei capitoli di entrata indicati nella colonna "capitoli entrata di bilancio" per gli importi indicati nelle colonne "F2" ed "F3" dell'allegato prospetto - Allegato "A".

Le somme spendibili nell'anno 2021 sono impegnate sui capitoli indicati nella colonna "Capitoli" con il codice finanziario indicato nella colonna "Codice PdC".

Art. 4

Al capitolo 0003 - Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ed al capitolo 0004 - Fondo pluriennale vincolato parte in conto capitale iscritti nell'entrata del bilancio di previsione della Regione Siciliana per **l'esercizio 2022** sono apportate le variazioni di cui alle colonne "G1", totale parte corrente e parte in conto capitale, dell'allegato prospetto - Allegato "A".

Alle missioni ed ai programmi di spesa del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio 2022 sono introdotte le variazioni di competenza di cui alla colonna "G" dell'allegato prospetto - Allegato "A".

Nei casi di reimputazione CONTESTUALE e MISTA, sono incrementati gli stanziamenti dei capitoli di entrata indicati nella colonna “capitoli entrata di bilancio” per gli importi indicati nelle colonne “G2” ed “G3” dell’allegato prospetto - Allegato “A”.

Le somme spendibili nell’anno 2022 sono impegnate sui capitoli indicati nella colonna “Capitoli” con il codice finanziario indicato nella colonna “Codice PdC”.

Art. 5

Le somme rimaste da pagare al **31.12.2019** riferibili ad impegni assunti nell’esercizio 2019 sui capitoli relativi ai fondi extraregionali (natura fondi maggiore di 1), ad esclusione di quelli ricompresi nel perimetro sanitario e nel titolo 7, riportate nella colonna “B” dell’allegato prospetto - Allegato “A” – relativamente ai capitoli di cui alle natura fondi considerate nel presente decreto, mantenute nella gestione dei residui dell’esercizio 2020 ammontano complessivamente ad euro **282.709.407,79**.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 1 giugno 2020

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S.02

F.to Luciano Calandra

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

F.to Rosalba Misseri

P.F. 2111 del 29/05/2020